

Intervista

- Dott.ssa De Vita, qual è attualmente la Sua professione?

R. Attualmente sono educatrice in maniera volontaria ed assisto alle attività di nido: gioco libero, psicomotricità, laboratori di arte-terapia e attività strutturate, rivolte a bambini di età compresa tra i dodici ed i trentasei mesi.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Dal 2012. Ho iniziato con uno stage presso la scuola dell'infanzia. Successivamente, ho svolto un tirocinio come 'Assistente Educatore esperto per la prevenzione del disagio', presso la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Scienze della Formazione, corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. La scelta di iscrivermi presso questa facoltà è scaturita dal forte desiderio di ampliare il mio bagaglio culturale in ambito psico-pedagogico.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Ho scelto di iscrivermi presso l'Università degli Studi Guglielmo Marconi in quanto, tra gli innumerevoli vantaggi, mi ha permesso di gestire personalmente il tempo, di ridurre gli spostamenti, di organizzare e programmare il mio percorso di studi, consentendomi di raggiungere uno dei miei più importanti traguardi.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Il gioco e la relazione con gli animali domestici nella seconda infanzia"?

R. Ho scelto tale argomento in quanto ritengo che, durante questa importante fase dello sviluppo, sia di fondamentale valore avviare un percorso educativo attraverso il gioco e la *pet-relationship*, che miri a perfezionare la gestione delle relazioni sociali con i

genitori, i pari e con altre figure di accudimento, ma soprattutto un percorso capace di aiutare il bambino ad instaurare un'importante rapporto con gli animali, legame straordinario in grado di stimolare il benessere, di sviluppare e potenziare quelle che sono le sue migliori qualità.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Sicuramente la laurea mi ha consentito di arricchire ulteriormente le mie conoscenze psico-pedagogiche, incoraggiandomi e motivandomi ad affrontare un nuovo percorso di studi, il master in 'coordinatore pedagogico di nidi e servizi per l'infanzia'. Vorrei, successivamente, accrescere maggiormente le mie conoscenze in ambito educativo, occupandomi di *pet-education*.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Il consiglio che sento di dare, anzitutto, è quello di credere tanto in se stessi, nelle proprie capacità e determinazione, affinché si possano raggiungere gli obiettivi personali. Ritengo sia necessario non smettere mai di studiare, di aggiornarsi, di circondarsi di colleghi motivati e competenti che stimolino una conoscenza approfondita. Sarà sicuramente faticoso, ma fondamentale per poter diventare un buon educatore.